

**SCADENZA: a sportello a partire dal 27 Novembre 2018**

<b>Finalità</b>	Il ministero dello Sviluppo economico (MISE) ha emanato il decreto attuativo diretto a individuare le modalità di attuazione dell'intervento agevolativo definito nel Capo II del decreto 5 marzo 2018, attraverso la procedura negoziale prevista per gli Accordi per l'innovazione dagli articoli 7, 8 e 9 del decreto 24 maggio 2017 e successive disposizioni attuative, per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori applicativi coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita".
<b>Fondo strutturale interessato</b>	Strategia nazionale di specializzazione intelligente
<b>Asse di riferimento</b>	Asse I – PON "I&C" 2014-2020 FESR; Fondo per la crescita sostenibile.
<b>Territorio di intervento</b>	Nazionale
<b>Beneficiari</b>	I soggetti agevolabili sono le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del c.c., nn. 1, 3 e 5), e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti (fino a tre, per la procedura a sportello e fino a cinque per quella negoziale), anche gli Organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo "Agrifood", anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'art. 2135 c.c.
<b>Settori d'Intervento/ambito di intervento</b>	Innovazione Tecnologica nei seguenti settori: - Fabbrica Intelligente; - Agrifood; - Scienze della vita
<b>Tipologia di interventi</b>	I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali nell'ambito dei settori applicativi "Fabbrica Intelligente, Agrifood, Scienze della Vita, coerenti con la strategia nazionale di specializzazione intelligente. I progetti di ricerca e sviluppo devono: a) Essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nelle regioni meno sviluppate, nelle regioni in transizione e nelle regioni più sviluppate; b) Riguardare uno solo dei settori applicativi della strategia nazionale di specializzazione intelligente; c) Prevedere spese e costi ammissibili superiori a euro 5.000.000,00 e fino a euro 40.000.000,00; d) Essere avviati successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale; e) Avere una durata non superiore a trentasei mesi e comunque compatibile con il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo specifico Accordo per l'innovazione, ovvero una durata più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, il Ministero può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a dodici mesi, qualora compatibile con i termini previsti dall'Accordo per l'innovazione; f) Qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il dieci per cento dei costi complessivi, se di grande dimensione, e almeno il cinque per cento in tutti gli altri casi; g) Rispettare le eventuali ulteriori condizioni previste dall'Accordo per l'innovazione
<b>Spese ammissibili</b>	Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenute direttamente dal soggetto beneficiario e pagato dallo stesso e sono quelle relative a:

1

	<p>a) il personale dipendente del soggetto proponente o con rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. Le spese per il personale dipendente sono ammesse secondo la metodologia di calcolo e le tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale di cui al decreto ministeriale 24 Gennaio 2018 citato nelle premesse del presente decreto;</p> <p>b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzato per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui lo strumento e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzato da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del Soggetto gestore;</p> <p>c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, del brevetto e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;</p> <p>d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'articolo 29 del regolamento (UE) n.1290/2013;</p> <p>e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.</p>
<b>Risorse disponibili</b>	<p><b>562,7 milioni di euro</b> così ripartiti per settore applicativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>225,1 milioni di euro</b> al settore “Fabbrica intelligente”;</li> <li>- <b>225,1 milioni di euro</b> al settore “Agrifood”;</li> <li>- <b>112,5 milioni di euro</b> al settore “Scienze della vita”.</li> </ul>
<b>Contributo/Finanziamento</b>	<p>Le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, in misura coerente con i limiti fissati dal regolamento (UE) n. 651/2014.</p> <p>L'intervento agevolativo verrà attuato secondo due differenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>valutativa a sportello</b>, come da decreto ministeriale 1° giugno 2016, per i progetti con costi ammissibili compresi tra 800 mila e 5 milioni di euro</li> <li>• <b>valutativa negoziale</b>, prevista per gli Accordi per l'innovazione, come da decreto ministeriale 24 maggio 2017, per i progetti con costi ammissibili compresi tra 5 e 40 milioni di euro.</li> </ul>
<b>Modalità di partecipazione</b>	<p>La proposta progettuale deve essere trasmessa, esclusivamente in via telematica a partire dal 27 novembre 2018.</p>
<b>Documentale</b>	<p>Mod. 7.08</p>

2